



Prefettura di Modena
Ufficio Territoriale del Governo

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la Legge 15 luglio 2002 n. 145 recante “*Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato*”;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286 recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della Corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”.

VISTO il Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito in Legge n. 221/2012, recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*” ed in particolare l’articolo 33-ter (Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti);

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (cd. PNA 2022) approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 7 del 17.1.2023 e successiva Delibera n. 605 del 19.12.2023 di aggiornamento 2023 PNA 2022;

CONSIDERATA la necessità di individuare, con apposito provvedimento, il nuovo Responsabile dell’Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA), incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, nell’Anagrafe Unica delle



Prefettura di Modena
Ufficio Territoriale del Governo

Stazioni Appaltanti (AUSA) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa;

CONSIDERATO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha considerato l'individuazione del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) quale misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO che il suddetto soggetto responsabile (RASA) è unico per ogni stazione appaltante, intesa come amministrazione aggiudicatrice od altro soggetto aggiudicatore, indipendentemente dall'articolazione della stessa in uno o più centri di costo;

DECRETA

Il Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) è individuato e nominato nella Persona del Funzionario Economico Finanziario Dott.ssa Maria Crisafulli in servizio presso questa Prefettura U.T.G..

Il Responsabile avrà cura di procedere tempestivamente a tutti gli adempimenti (registrazione con profilo utente RASA, aggiornamento annuale, qualificazione della stazione appaltante, etc.) necessari per la più puntuale attuazione delle disposizioni normative in materia di Anagrafe Unica delle stazione appaltanti (AUSA).

La presente disposizione va pubblicata su portale istituzionale di questa Prefettura U.T.G.

Il Prefetto
(Alessandra Camporota)